

COPIA



COMUNE DI SOAVE

Provincia di Verona

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Numero 15 del 19-05-14

Adunanza Ordinaria di Prima convocazione - seduta Pubblica

Oggetto: TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (T.A.S.I.). DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE PER L'ANNO 2014.

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **diciannove** del mese di **maggio** alle ore **20:30**, nella residenza municipale. Si è riunito , previa osservanza delle formalità di legge, il Consiglio Comunale.

Gambaretto Lino	P	Consolaro Matteo	P
Tebaldi Gaetano	P	Zago Alice	P
Iannotta Vittorio	P	Bertolazzi Luigino	P
Resi Nazzarena	P	Pressi Matteo	P
Zansavio Massimo	P	Terranova Luciano	P
Vetrano Marco	P		

Presenti n. 11 Assenti n. 0.

Riconosciuta legale l'adunanza, il Sig. Gambaretto Lino nella sua veste di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta, alla quale partecipa il SEGRETARIO Comunale dr. Zampicinini Gabriella.

Nr. _____ Reg. Pubbl.	
REFERTO DI PUBBLICAZIONE (Art. 124 - c.1 - D.Lgs.vo 18.08.2000, n.267) Certifico io sottoscritto RESPONSABILE P.O.1, che copia del presente verbale viene pubblicato all'Albo Pretorio, ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi, dal giorno _____	
Addi _____	
IL RESPONSABILE P.O.1 GUADIN ANGELO	

Del.n. 15 del 19/05/2014 Oggetto: TRIBUTI SUI SERVIZI INDIVISIBILI (T.A.S.I.). DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE PER L'ANNO 2014.

Presenti n. 11 Consiglieri

Assenti : //

Il Sindaco fa presente che tale proposta è stata trattata con il primo punto relativo all'approvazione del regolamento per l'Imposta Unica Comunale.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL RESPONSABILE P.O. n. 2 – Area Tributi –

Richiamato il decreto sindacale n. 34 del 28.12.2013, con il quale viene nominato Responsabile della Posizione Organizzativa n. 2 – Area Tributi – il dipendente Dott. Lamberto Gobbetti.

Visto l'atto di deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 9.1.2014 ad oggetto: *“Autorizzazione ai responsabili di posizione organizzativa ad adottare atti di gestione riguardanti attività istituzionale limitatamente al periodo inerente l'esercizio provvisorio 2014”*.

Premesso che la Legge n. 147/2013 *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2014)”*, all'art. 1, comma 639 istituisce l'Imposta Unica Comunale – I.U.C. – basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

Dato atto che l'Imposta Unica Comunale si compone di:

- **I.M.U.** (Imposta Municipale Propria) per la componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, ad esclusione delle abitazioni principali;
- **T.A.S.I.** (Tributo sui Servizi indivisibili) per la componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per i servizi indivisibili comunali, ivi comprese le abitazioni principali;
- **T.A.R.I.** (Tassa sui Rifiuti) per il finanziamento dei costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Tenuto conto della seguente suddivisione per “titoli” dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 – Legge di Stabilità 2014:

- commi da 639 a 640 – I.U.C.;
- commi da 641 a 668 T.A.R.I.;
- commi da 669 a 681 T.A.S.I.;
- commi da 682 a 705 – disciplina generale.

Visto il comma 683 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 dove è indicato che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe TA.RI. in conformità al Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia e le aliquote TA.S.I. in conformità con i servizi e i costi individuati per i servizi indivisibili con la possibilità di differenziazione in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.

Considerato che i Comuni, ai sensi dell'art. 1, comma 691, della L. 147/2013, possono, in deroga all'art. 52 del D. Lgs. 446/97, affidare l'accertamento e la riscossione della TA.RI., ai soggetti ai quali risulta attribuito nell'anno 2013 il servizio di gestione dei rifiuti, nonché la gestione dell'accertamento e riscossione dell'I.MU..

Espresso che il Comune di Soave si è già adoperato per operare tramite riscossione diretta, avendo approvato la delibera di Giunta Comunale n. 18 del 29.01.2013.

Rilevato che:

- il presupposto del Tributo sui Servizi Indivisibili è il possesso o la detenzione di “fabbricati”, *ivi compresa l'abitazione principale, ivi compresi i fabbricati strumentali all'attività agricola e i fabbricati rurali a uso abitativo*, di “aree edificabili”, siti nel territorio del Comune di SOAVE, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli.
- La TA.S.I. deve intendersi espressamente riferita ai servizi indivisibili offerti dal Comune di SOAVE.
- I servizi alla cui sola concorrenza è direttamente volta la TA.S.I. con il proprio gettito, sono quelli di cui usufruisce la generalità della cittadinanza, come la *manutenzione delle strade e del verde pubblico, la polizia locale, l'illuminazione pubblica, lo sport e la cultura*.
- La TA.S.I. è limitata *ex lege* alla concorrenza della copertura dei costi dei servizi indivisibili, essendo di gran lunga corrisposta secondo i vincoli normativi dell'Imposta Municipale Propria.
- **Ogni riferimento** normativo inerente la tipologia e le modalità di utilizzo delle entrate comunali a copertura dei servizi indivisibili va inteso *in primis* riferito ai documenti municipali istituzionalmente volti – per vocazione di legge e per natura – alla dimostrazione dell'utilizzo delle risorse municipali, ossia al bilancio preventivo e soprattutto al rendiconto, oltre che alle relazioni di corredo e *in secundis* all'atto di deliberazione delle aliquote TA.S.I..

Ripresi i costi dei servizi indivisibili sopra evidenziati, secondo l'analisi funzionale di consuntivo 2013 di spesa corrente, quantificati in:

Tipologia di costo	Quantificazione
<i>manutenzione delle strade</i>	€ 115.141,81
<i>verde pubblico</i>	€ 191.948,99
<i>polizia locale</i>	€ 113.405,14
<i>illuminazione pubblica</i>	€ 218.497,48
<i>Sport</i>	€ 113.950,95
<i>Cultura</i>	€ 113.585,62

Dato atto che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del Decreto Legislativo 15.12.1997 n. 446, possono, ai sensi del combinato disposto dei commi 676-677-678 della Legge 147/2013, aumentare o diminuire le aliquote TA.SI. previste per legge, atteso che:

1. L'aliquota di base *ex lege* della TA.S.I. è pari all'1 per mille.
2. Con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può essere ridotta l'aliquota TA.S.I. fino all'azzeramento.
3. La somma tra l'aliquota della TA.S.I. e quella dell'I.M.U. non può superare, per ciascuna tipologia di immobile, l'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'I.M.U. al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile.
4. Per il 2014, l'aliquota massima TA.S.I. non può eccedere il 2,5 per mille.
5. Per il 2014, i limiti stabiliti dai punti 3 e 4 possono essere superati per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari a esse equiparate, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico d'imposta TA.S.I. equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'I.M.U. relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'rt. 13, del D.L. 201/2011 (*come conv.*).
6. Per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n.

214, e successive modificazioni, l'aliquota massima della TA.S.I. non può comunque eccedere il limite dell'1 per mille.

Ritenuto di determinare le aliquote per l'anno 2014 come segue:

- immobili destinati ad **abitazione principale**, ovverosia il fabbricato iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore – *nell'accezione I.MU. (titolare del diritto di proprietà o esclusivamente altro diritto reale quali l'usufrutto, abitazione, ...)* – e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente: **1 per mille.**
- pertinenze dell'abitazione principale – *nell'accezione I.MU. e quindi una per categoria catastale C2, C6, C7, nel numero massimo di tre* – anche se iscritte in catasto unitamente all'unità a uso abitativo: **1 per mille.**

- ogni altro fabbricato che non costituisca abitazione principale del proprietario dell'immobile o titolare di altro diritto reale su di esso: **0 per mille.**
- immobili categoria D10 e strumentali all'attività agricola: **0 per mille.**
- immobili di categoria A10: **0 per mille.**
- immobili gruppo B e D (con esclusione categoria D10): **0 per mille.**
- immobili categoria C1, C3, C4 e C5: **0 per mille.**
- aree fabbricabili: **0 per mille.**

Valutato che al fine di rendere maggior pregio al criterio di equità fiscale, si rende opportuno non introdurre alcuna detrazione d'imposta, per cui il calcolo TA.S.I. percuoterà tutti i contribuenti possessori di abitazione principale e pertinenze, in funzione del valore catastale dei propri immobili.

Considerato che le aliquote di cui sopra rispettano il vincolo previsto dall'art. 1, comma 677, della Legge 147/2013, in base al quale la somma delle aliquote della TA.S.I. e dell'I.M.U. per ciascuna tipologia di immobile non deve essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'I.M.U. al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile.

Preso atto delle scadenze stabilite dal Regolamento I.U.C., approvato con delibera consiliare e precisamente il 16 giugno e il 16 dicembre.

Visti:

- il D.M. 19 dicembre 2013 che ha stabilito, per l'anno 2014, il differimento al 28 febbraio 2014 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli Enti locali;
- il D.M. 13 febbraio 2014 che ha stabilito, per l'anno 2014, il differimento al 30 aprile 2014 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli Enti locali;
- Il D.M. 29 aprile 2014 che ha stabilito, per l'anno 2014, il differimento al 31 luglio 2014 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli Enti locali.

Ritenuto di stimare per l'anno 2014 un gettito complessivo atteso TA.S.I. in € 160.000,00.

Considerato che a decorrere dall'anno d'imposta 2012 tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, secondo il dettato dell'art. 13, c. 15, del D.L. 201/2011.

Visto l'art. 52 del D. Lgs. n. 446/1997 e successive modificazioni.

Richiamato l'art. 42 del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL..

Visti:

- lo Statuto dell'Ente;
- il redigendo Bilancio di previsione 2014;
- il Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive modificazioni e integrazioni;
- il Decreto Legislativo n. 507/93;
- il Decreto Legislativo n. 446/97;
- la Legge n. 147/2013 *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2014)”*;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 29.06.2012 con la quale è stato approvato il Regolamento I.MU.;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 05.09.2013 con la quale è stato approvato il Regolamento TA.R.ES.

PROPONE DI DELIBERARE

1. **Di dare atto** che le premesse costituiscono parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:
2. **Di esporre che:**
 - il presupposto del Tributo sui Servizi Indivisibili è il possesso o la detenzione di “fabbricati”, *ivi compresa l’abitazione principale, ivi compresi i fabbricati strumentali all’attività agricola e i fabbricati rurali a uso abitativo*, di “aree edificabili”, siti nel territorio del Comune di SOAVE, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli.
 - La TA.S.I. deve intendersi espressamente riferita ai servizi indivisibili offerti dal Comune di SOAVE.
 - I servizi alla cui sola concorrenza è direttamente volta la TA.S.I. con il proprio gettito, sono quelli di cui usufruisce la generalità della cittadinanza, come la *manutenzione delle strade e del verde pubblico, la polizia locale, l’illuminazione pubblica, lo sport e la cultura*.
 - La TA.S.I. è limitata *ex lege* alla concorrenza della copertura dei costi dei servizi indivisibili, essendo di gran lunga corrisposta secondo i vincoli normativi dell’Imposta Municipale Propria.
 - **Ogni riferimento** normativo inerente la tipologia e le modalità di utilizzo delle entrate comunali a copertura dei servizi indivisibili va inteso *in primis* riferito ai documenti municipali istituzionalmente volti – per vocazione di legge e per natura – alla dimostrazione dell’utilizzo delle risorse municipali, ossia al bilancio preventivo e soprattutto al **rendiconto**, oltre che alle relazioni di corredo e *in secundis* all’atto di deliberazione delle aliquote TA.S.I..
3. **Di riprendere** i costi dei servizi indivisibili sopra evidenziati, secondo l’analisi funzionale di consuntivo 2013 di spesa corrente, quantificati in:

Tipologia di costo	Quantificazione
<i>manutenzione delle strade</i>	€ 115.141,81
<i>verde pubblico</i>	€ 191.948,99
<i>polizia locale</i>	€ 113.405,14
<i>illuminazione pubblica</i>	€ 218.497,48
<i>Sport</i>	€ 113.950,95

4. **Di determinare** le aliquote per l'applicazione del Tributo Servizi Indivisibili (TA.S.I.) per l'anno 2014 come segue:

- immobili destinati ad **abitazione principale**, ovverosia il fabbricato iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore – *nell'accezione I.M.U. (titolare del diritto di proprietà o esclusivamente altro diritto reale quali l'usufrutto, abitazione, ...)* – e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente: **1 per mille.**
- pertinenze dell'abitazione principale – *nell'accezione I.M.U. e quindi una per categoria catastale C2, C6, C7, nel numero massimo di tre* – anche se iscritte in catasto unitamente all'unità a uso abitativo: **1 per mille.**

- ogni altro fabbricato che non costituisca abitazione principale del proprietario dell'immobile o titolare di altro diritto reale su di esso: **0 per mille.**
- immobili categoria D10 e strumentali all'attività agricola: **0 per mille.**
- immobili di categoria A10: **0 per mille.**
- immobili gruppo B e D (con esclusione categoria D10): **0 per mille.**
- immobili categoria C1, C3, C4 e C5: **0 per mille.**
- aree fabbricabili: **0 per mille.**

5. **Di non introdurre** alcuna detrazione d'imposta.

6. **Di dare atto** che le aliquote di cui al punto precedente rispettano il vincolo previsto dall'art.1, comma 677 della Legge 147/2013, in base al quale la somma delle aliquote della TA.S.I. e dell'I.M.U. per ciascuna tipologia di immobile non deve essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'I.M.U. al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile.

7. **Di stimare** per l'anno 2014 un gettito complessivo atteso TA.S.I. in € 160.000,00, che sarà introitato nell'apposita istituenda risorsa "Tributo sui Servizi Indivisibili" del redigendo Bilancio di previsione 2014.

8. **Di prendere atto** delle scadenze stabilite dal Regolamento I.U.C., approvato con delibera consiliare per il versamento della TA.S.I. e precisamente il 16 giugno e il 16 dicembre.
9. **Di delegare** il Responsabile dell'Area Tributi a trasmettere copia della presente deliberazione, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente.
10. **Di dichiarare**, con separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

Il Sindaco procede con la votazione, come segue:

Presenti e votanti n. 11

Voti favorevoli n. 8 per l'approvazione

Voti contrari n. 3 Bertolazzi Luigino, Pressi Matteo, Terranova Luciano ALTERNATIVA CIVICA PER SOAVE E FRAZIONI

Astenuti n. //

espressi nelle forme di legge

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta del Responsabile di posizione organizzativa dell'Area Tributi;

Visti i pareri favorevoli espressi dai Responsabili di Servizio in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile sulla proposta di deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Presenti e votanti n. 11

Voti favorevoli n. 8 per l'approvazione

Voti contrari n. 3 Bertolazzi Luigino, Pressi Matteo, Terranova Luciano ALTERNATIVA CIVICA PER SOAVE E FRAZIONI

Astenuti n. //

espressi nelle forme di legge

D E L I B E R A

di approvare la proposta di deliberazione di cui in premessa, così come posta in votazione, che inserita nel presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale.

IL SINDACO propone al Consiglio Comunale di rendere il provvedimento, data l'urgenza, immediatamente eseguibile;

IL CONSIGLIO COMUNALE

RILEVATA la necessità di dichiarare l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, allo scopo di consentire l'adozione dei provvedimenti relativi all'utilizzo delle risorse che, con il presente atto, vengono allocate nel bilancio preventivo 2014.

VISTO il quarto comma, art. 134 del D.Lgs.vo n. 267/2000;

Presenti e votanti n. 11

Voti favorevoli n. 8 per l'approvazione

Voti contrari n. 3 Bertolazzi Luigino, Pressi Matteo, Terranova Luciano ALTERNATIVA CIVICA PER SOAVE E FRAZIONI

Astenuti n. //

espressi nelle forme di legge

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Oggetto: TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (T.A.S.I.). DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE PER L'ANNO 2014.

PARERI ART. 49 – D.Lgs.vo n. 267/2000

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SULLA REGOLARITA' TECNICA

Favorevole

data 08-05-14

Il Responsabile del servizio
F.to GOBBETTI LAMBERTO

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA SULLA REGOLARITA' CONTABILE

Favorevole

data 12-05-14

Il Responsabile del servizio
F.to BONOMI FRANCO

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

F.to Il Presidente
Gambaretto Lino

F.to Il SEGRETARIO
dr. Zampicinini Gabriella

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

x Esecutiva ai sensi del 2° comma dell'art.127 del D.Lgs.vo 18 agosto 2000, n.267;

IL RESPONSABILE PO 1
GUADIN ANGELO

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Soave, li _____

IL RESPONSABILE P.O.1
GUADIN ANGELO